

MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 27 dicembre 2018

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/61

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli, e superamento di successivo corso di formazione professionale, per la copertura di 2214 posti nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 27 dicembre 2018.

- Pubblicazione del bando di concorso





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, che prevede siano indetti, in deroga all'art. 24-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, concorsi interni, per titoli, per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, per la copertura dei posti disponibili in organico al 31 dicembre di ciascun anno dal 2017 al 2022, cui possono partecipare anche gli assistenti capo indicati nella successiva lettera *b-bis*) del medesimo art. 2, comma 1, introdotta dal decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. n. 3/1957*", e successive modificazioni;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni, recante "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza*";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, recante "*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego*";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, di approvazione del "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", e successive modificazioni;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, concernente “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del ministro dell'interno 1° agosto 2002, n. 199, concernente il “*Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, concernente “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige recanti modifiche all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in materia di riserva di posti per i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, nonché di esclusione dall'obbligo del servizio militare preventivo, nel reclutamento del personale da assumere nelle Forze dell'ordine*”;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” (convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 4 aprile 2012, n. 35) e, in particolare, l'articolo 8, concernente l'invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- RITENUTO di dover bandire, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere *a) e b-bis*), del d.lgs. n. 95/2017, un concorso interno, per titoli, per la copertura, con riferimento alla vacanza dell’organico al 31 dicembre 2017, di un totale di **2214** posti per vice sovrintendente;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. Ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere *a) e b-bis*) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, è indetto un concorso interno, per titoli, per la copertura di **2214** posti per vice sovrintendente - disponibili al 31 dicembre 2017 nell’organico del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato - così suddivisi:

A) **1550** posti sono riservati agli assistenti capo della Polizia di Stato, che rientrano nell’aliquota e nel contingente previsti dalle lettere *a) e b-bis*) del suddetto art. 2, comma 1 e i cui nominativi sono riportati nell’apposito elenco, pubblicato sul sito <https://doppiavela.poliziadistato.it>. Fra i predetti **1550** posti, **15** posti sono ulteriormente riservati, ai sensi dell’art. 2 del d.P.R. n. 752/1976, agli assistenti capo che abbiano conseguito l’attestato di bilinguismo di livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado, purché siano in possesso degli altri requisiti previsti dal presente bando;

B) **664** posti sono riservati al personale del ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato, che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2017. Fra i predetti 664 posti, **7** posti sono ulteriormente riservati, ai sensi dell’art. 2 del d.P.R. n. 752/1976, ai dipendenti che abbiano conseguito l’attestato di bilinguismo di livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado, purché siano in possesso degli altri requisiti previsti dal presente bando.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. I posti riservati ai possessori dell'attestato di bilinguismo di cui alla lettera *A*) del comma precedente, qualora non fossero coperti, saranno assegnati ai candidati idonei, aventi titolo alla medesima riserva per bilinguisti di cui alla successiva lettera *B*), secondo l'ordine della relativa graduatoria, e viceversa. Nell'ipotesi in cui i predetti posti riservati non fossero coperti per assoluta mancanza di vincitori, saranno conferiti al successivo concorso interno relativo ai posti disponibili in organico al 31 dicembre 2018.

Art. 2

Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

1. Il personale interessato a concorrere per i posti indicati alle lettere *A*) e *B*) del precedente art. 1, comma 1, oltre ai requisiti ivi rispettivamente previsti, non deve aver riportato, nel biennio 2016/2017, un giudizio complessivo inferiore a “buono” e tantomeno sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione.
2. I requisiti di partecipazione richiamati al comma precedente devono permanere, a pena di esclusione, sino al termine della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 95/2017.
3. Sono esclusi dal concorso i candidati che sono sospesi cautelatamente dal servizio, come previsto dall'art. 93 del d.P.R. n. 3/1957, restando ferma la previsione dell'art. 94 del medesimo decreto.
4. L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati. Fatta salva la responsabilità penale, il candidato decadrà dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato in suo favore sulla base di una dichiarazione non veritiera.
5. L'esclusione dal concorso è disposta con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 3

Domanda di partecipazione – modalità telematica

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. A tal fine dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, l'apposita procedura informatica presente sul sito <https://concorsionline.poliziadistato.it> (dove si dovrà cliccare sull'icona “Concorso interno”).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica rivestita, data di decorrenza, data di assunzione in servizio;
- c) Ufficio/Reparto e Sezione presso il quale presta servizio;
- d) Ente matricolare di riferimento;
- e) per quali tra i posti indicati all'art. 1, comma 1, lettere A) e B) del presente bando intende concorrere;
- f) se intenda concorrere per i posti riservati ai possessori dell'attestato di bilinguismo, indicati rispettivamente al secondo periodo delle lettere A) e B) dell'art. 1 del presente bando. In tal caso, il candidato specificherà l'Ente che ha rilasciato l'attestato richiesto;
- g) di aver compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato al 31 dicembre 2017;
- h) di non aver riportato, nel biennio 2016/2017, giudizi complessivi inferiori a "buono";
- i) di non aver riportato, nel biennio 2016/2017, sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione;
- j) di non essere sospeso cautelatamente dal servizio, ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 3/1957;
- k) i titoli che intende sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice, con la rispettiva data di conseguimento ove prevista;
- l) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000.

3. Al termine della procedura di presentazione della domanda di partecipazione ogni candidato riceverà, al proprio indirizzo corporate di posta elettronica, una mail con allegata la copia della domanda presentata.

4. Qualora il candidato volesse modificare la domanda già trasmessa, la dovrà annullare per inviarne una nuova versione, entro il termine perentorio di presentazione della domanda indicato al comma 1, osservando, a tal fine, le istruzioni presenti sul portale. In ogni caso, alla scadenza del predetto termine perentorio, il sistema informatico non riceverà più dati.

5. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Ufficio Attività Concorsuali della Direzione Centrale per le Risorse Umane, tramite l'Ufficio/Reparto di appartenenza, ogni variazione di indirizzo e/o sede di servizio al seguente indirizzo PEC: dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it

6. L'Ufficio/Reparto di appartenenza comunicherà tempestivamente all'Ufficio Attività Concorsuali ogni eventuale variazione della posizione giuridica o disciplinare del candidato intervenuta successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7. I candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, partecipano alla procedura concorsuale “con riserva”.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso, nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è composta da un presidente con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore della Polizia di Stato e da quattro componenti con qualifica di Vice Questore o Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato.

2. Un funzionario con qualifica non superiore a Commissario Capo della Polizia di Stato, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, svolge le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 5

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie di titoli di servizio ammesse a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera *A*), del presente bando, riservati al personale con qualifica di assistente capo:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi dell'ultimo biennio (2016-2017), fino a 8 punti;
 - b) anzianità complessiva di servizio, fino a 14 punti;
 - c) speciali riconoscimenti e ricompense, fino a 4 punti;
 - d) titoli di studio, fino a 3 punti;
 - e) conoscenza della lingua inglese, punti 0,5;
 - f) conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici, punti 0,5;
 - g) superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, anche per i vincitori che non abbiano partecipato al corso di formazione o si siano dimessi durante la frequenza, attribuzione di 5 punti.

- per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera *B*), del presente bando, riservati al personale del ruolo degli agenti ed assistenti:
 - a) rapporti informativi e giudizi complessivi dell'ultimo biennio (2016-2017), fino a 8 punti;
 - b) anzianità complessiva di servizio, fino a 10 punti;
 - c) speciali riconoscimenti e ricompense, fino a 4 punti;
 - d) titoli di studio, fino a 8 punti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) conoscenza della lingua inglese, punti 0,5;
- f) conoscenza delle procedure e dei sistemi informatici, punti 0,5;
- g) superamento della prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, anche per i vincitori che non abbiano partecipato al corso di formazione o si siano dimessi durante la frequenza, attribuzione di 5 punti.

2. I titoli indicati nella domanda di partecipazione al concorso devono essere conseguiti entro la data di scadenza della medesima domanda, pena il loro mancato riconoscimento.

3. La Commissione esaminatrice valuterà i soli titoli indicati nella domanda di partecipazione, che risultino altresì annotati nello stato matricolare del candidato interessato. I titoli indicati alle lettere e) e f) del precedente comma 1 saranno valutati in base alla dichiarazione fornita in proposito dall'interessato.

4. La scheda contenente i titoli posseduti dal candidato, una volta convalidata dall'Ente matricolare, previa verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dal candidato e quanto annotato a matricola in base alle direttive emanate in materia di tenuta dello stato matricolare, sarà trasmessa telematicamente all'Ufficio Attività Concorsuali della Direzione Centrale per le Risorse Umane, per il successivo inoltro alla competente Commissione esaminatrice.

5. La Commissione esaminatrice stabilisce, in sede di prima riunione, i criteri di massima per la graduale valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

6. Le determinazioni della Commissione esaminatrice di cui al precedente comma saranno pubblicate sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it>, nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.

7. La Commissione esaminatrice annota i titoli valutati e i relativi punteggi, anche con l'ausilio di sistemi informatici, su apposite schede individuali firmate da tutti i componenti, che vengono allegate ai verbali del concorso di cui costituiscono parte integrante.

Art. 6

Formazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi relativi alle singole categorie di titoli.

2. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, riconosciuta la regolarità del procedimento, sono approvate le graduatorie di merito e sono dichiarati i vincitori da avviare al previsto corso di formazione professionale.

4. Il decreto di cui al precedente comma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. Lo stesso provvedimento sarà consultabile anche sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it>, nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati, mediante una banca dati automatizzata presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali, per le comprovate ragioni di pubblico interesse sottese ai concorsi e ai relativi adempimenti.

2. I medesimi dati potranno essere comunicati esclusivamente ad amministrazioni o enti pubblici interessati allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

3. Si applicano, anche ai fini dell'esercizio dei diritti riservati agli interessati nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza responsabile, le previsioni di cui al citato d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

4. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dei partecipanti al concorso, ai sensi della normativa vigente, potranno essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica: concorsi.2214vicesov@poliziadistato.it.

Art. 8

Assegnazione alle sedi dei vincitori

Prima dell'avvio dei vincitori del concorso al previsto corso di formazione professionale, l'Amministrazione pubblicherà le sedi disponibili a livello provinciale. Sarà assicurato il mantenimento della sede di servizio agli assistenti capo dichiarati vincitori dei posti di cui all'art.1, comma 1, lettera A), del presente bando.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 9 Avvertenze finali

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
2. Fatte salve le previste pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno ulteriori provvedimenti e/o comunicazioni inerenti al presente bando di concorso saranno pubblicati sul sito intranet <https://doppiavela.poliziadistato.it> nella pagina relativa al concorso, nonché sul sito internet <https://dv.poliziadistato.it>.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Roma, 27 DIC. 2018

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabielli